

L'abbraccio col nulla

Sara Acireale

La vita è effimera



7 poesie

Scrivere



Oggi finisce la speranza
per l'esistenza ch'era lieta
buio di notte, senza meta
verso una dura realtà.

La vita sfugge dalle dita
nascerà un fiore profumato
avrà un bel colore rosato,
appassirà senza pietà.

- Occhi velati, cielo chiuso.
Ancora c'è un caldo tepore
ma quando si fermerà il cuore
il sole si raffredderà -

La casa è diventata vuota

senza il sorriso della mamma
un'ombra su giovani visi
su un vaso d'infelicità.

L'abbraccio col nulla

Morte (07/09/2016)



Sempre più il cielo s'oscura
anche il cuore s'inaridisce
gli occhi si velano di pianto,
si concluderà questa vita.

Avrà fine quest'avventura
con l'oblio freddo della morte.
Lascero famiglia, amici
il nulla dovrò abbracciare.

M'inghiottirà la terra scura
svaniranno tutti i ricordi
e non vedrò il sole, il cielo
gli alberi, il fiume, il mare.

Nessun rimedio, non c'è cura
è stabilito, devo andare.
Al mondo infelice e sfiorito
lascio la gioia di un sorriso.

Non ci sarà una nuova alba

Morte (17/03/2014)



Il sole ti saluta
filtrando tra le crepe dei tuoi sogni.

C'è silenzio che offende anima e cuore...
silenzio di dolore e di rinuncia.

Adesso ricordi
le albe gelide e gli umidi tramonti
che segnarono i giorni
del tuo cammino in fabbrica
l'urlo assordante della sirena...

La tua fatica buttata al vento della crisi

*Hanno portato
una rosa sulla tua tomba
e hanno scritto sulla pietra nera
"Morto suicida per mancanza di lavoro".*

I tuoi compagni sono venuti a salutarti.

*Ora tutto è vuoto,
rimangono le orme delle scarpe
e un viale di lugubri silenzi...*

Non ci sarà una nuova alba...

Nessun rumore, nessun suono

Morte (20/07/2012)



Silenzio...
nessun rumore
nessun suono,
nemmeno il mio respiro...

Mi gioco tutto in un momento,
un solo lento tiro
e intanto il dado gira...
il mio destino in una mano
sapendo già che ho perso...

Adesso sono libero...
non ho più il pignoramento,
forse sono morto,
di sicuro sono morto.
Posso incominciare
o meglio posso non incominciare
niente...

Se io non esisto,
adesso non esiste niente.

Non c'è più mattina,
non c'è più sera,
non c'è lavoro,
non c'è dolore,
non c'è denaro.

Non ci sono catene
e nemmeno l'obbligo di stare bene.

]Il lavoro, la dignità
me li ricordo ancora...
che ambiguità,
che squallida chimera!



*Suggella impietosa la nera signora
la dolce bocca di chi aspira alla vita.*

Aleggia sul mondo troncando
dei sogni a fatica creati.

I giorni e le ore sfuggono
alla morsa del tempo tiranno.

Si sfidano eventi,
superando ostacoli e affanni,
lei... ignora gli anni, i minuti, le ore.
Spezza lo stelo, il gambo, le belle corolle...

Sofferte mani stringono al cuore,
versi struggenti, dolci poesie,
dagli occhi tristi scivola il pianto,
in pochi istanti si ferma una storia.

Perle umide nella notte
scivolano silenziose.

*Dall'alto del cielo, STELLA fra le stelle
continua il suo canto d'amore.
Fiorisce la sua poesia nel cuore dell'infinito*

A tre passi dal cielo

Morte (16/03/2018)



Adesso sei lontana
a tre passi dal cielo
l'amore è nel respiro
di un alito di vento.

I versi del tuo cuore
ti seguiranno sempre
nell'infinito azzurro
sorgerà il tuo sorriso.

Nessuno può impedire
al cuore di sognare
mentre il tuo volto appare
se guardo oltre le stelle.

Un bacio si posa
nel segreto del cuore.
Inventi una canzone
avvolta dalla nebbia



È puro il sole del mattino
ma non sento più la tua voce.

Il cuore, come il mare segue l'onda
così come il deserto ha le sue dune
la realtà fluttua nella mia mente
respirando comincio a ricordare.

Eri un ragazzo dagli occhi di giada
ricordo ancora il tuo dolce sorriso
i capelli schiariti dal sole
tu raccoglievi conchiglie per me.

Una vela guardasti da lontano
desiderando compiere un viaggio
non ti accorgesti dell'onda assassina
che ti prese per portarti lontano

dove il tempo s'è fermato per sempre
e dove tu reclinasti il tuo capo
adesso ho nel cuore tanta tristezza
per l'onda che ti ha rubato la vita.



Scrivere è per me VIVERE, non posso farne a meno. La scrittura per me non è terapia e nemmeno una forma di evasione. È qualcosa di più, scrivendo cerco di fare la conoscenza con me stessa. Penso che la poesia sia come un fiore. Il fiore ha bisogno d' acqua e la poesia di stimoli, di lettura, di confronti... Non si finisce mai di crescere, di affinare la sensibilità nella scrittura, c'è sempre qualcosa che sfugge, che non si riesce ad afferrare... Il mio poeta preferito è Federico Garcia Lorca, la mia scrittrice preferita è Grazia Deledda ma amo tanto anche Matilde Serao e Giovanni Verga... Sono una donna di una certa età, rimasta col cuore di fanciulla. Amo scrivere, leggere, passeggiare e... sono molto curiosa. Odio la menzogna e l'ipocrisia, sono capace di sacrificarmi per quelli che ritengo amici ma... se mi sento tradita, mi allontanano per sempre. Mi sono avvicinata tardi alla poesia e alla prosa, ma mi è sempre piaciuto scrivere, non potevo farlo prima per questioni di tempo. mi piace molto viaggiare,

conoscere luoghi e persone diverse, usi e costumi differenti per relazionarmi con gli altri. Penso che ognuno di noi è unico e SPECIALE. Non mi piace l'omologazione.

Indice

Il buio della notte	3
L'abbraccio col nulla	5
Non ci sarà una nuova alba	7
Nessun rumore, nessun suono	9
Stella tra le stelle	11
A tre passi dal cielo.	13
L'onda assassina	15
<i>Sara Acireale</i>	17